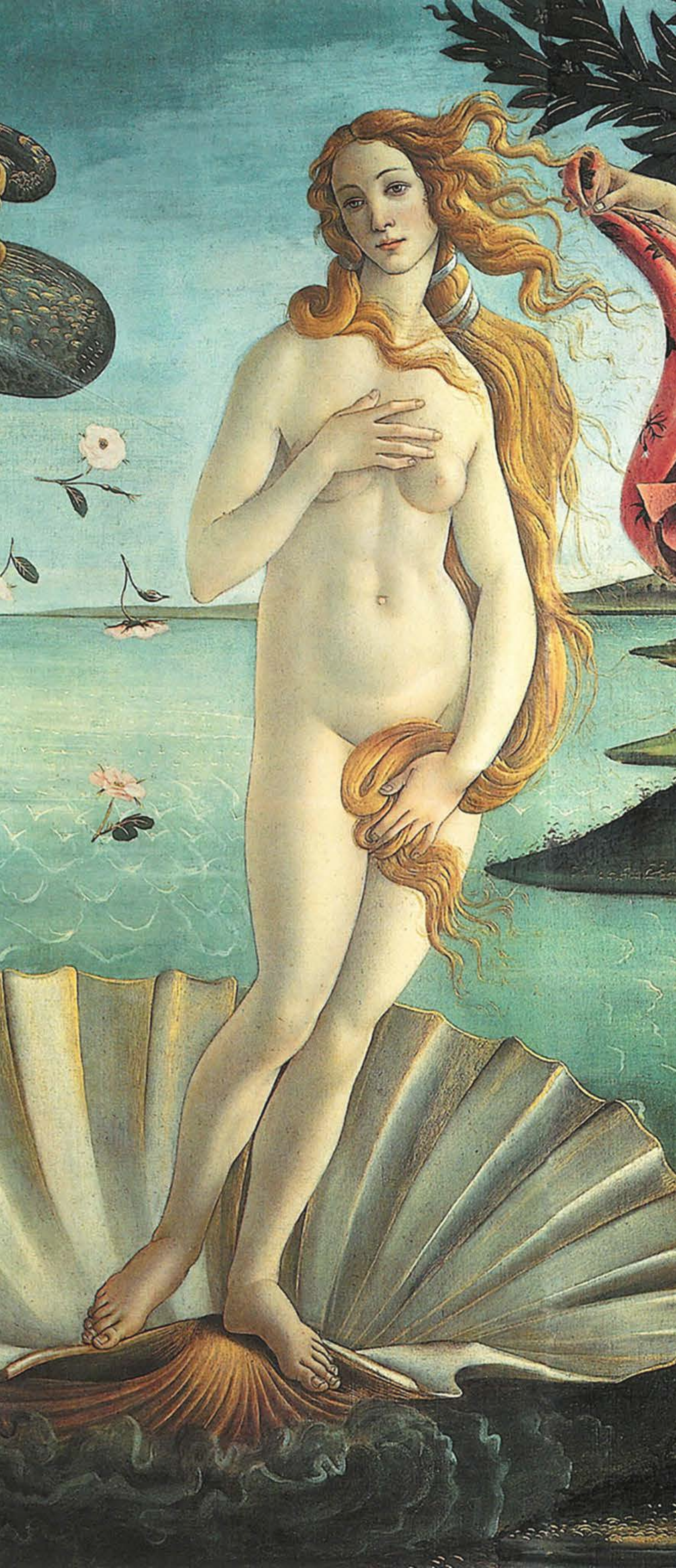


VENUS

n. 14
Gallery







VENUS Gallery

PROGETTO EDITORIALE:

Luca Tenneriello

GRAFICA e IMPAGINAZIONE:

Luca Tenneriello

www.lucatenneriello.com

SITO WEB e CONTATTI:

www.venus.gallery

info@venus.gallery

COPERTINA:

Miska

fotografata da Paolo Darcoli

COPYRIGHT:

Tutti i contenuti presenti in questo numero appartengono ai rispettivi artisti. È vietata la riproduzione di tali contenuti senza il consenso esplicito dei legittimi proprietari

DISCLAIMER:

VENUS Gallery non è una testata giornalistica, in quanto viene pubblicata senza alcuna periodicità. Pertanto, non può essere considerata un prodotto editoriale ai sensi della Legge 62 del 7/3/2001

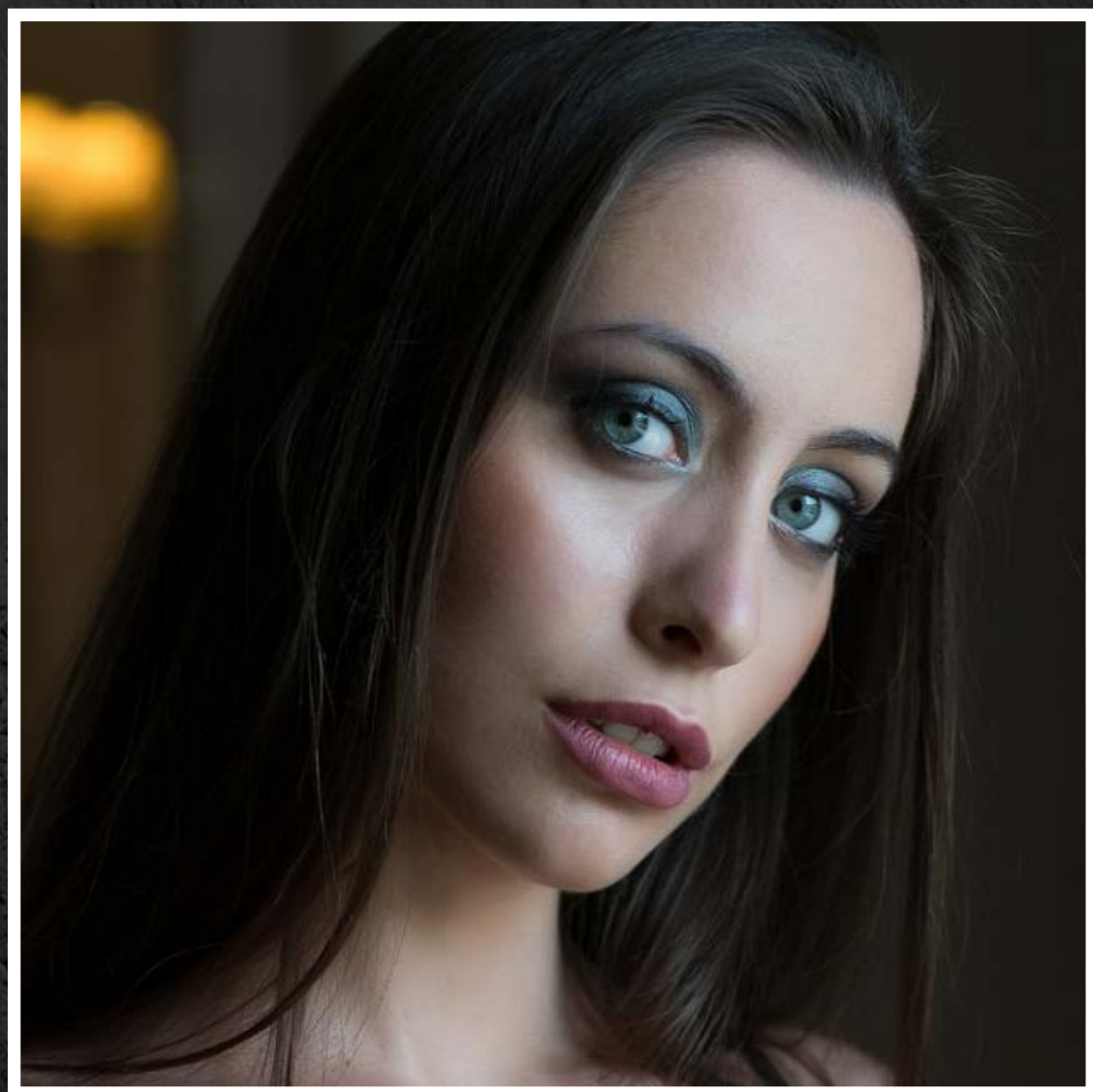


La scoperta e l'evoluzione della fotografia erotica sono state tappe di enorme importanza per l'identificazione col mondo in cui viviamo oggi: un mondo di tendenza audiovisiva che, naturalmente, si relaziona con la curiosità istintiva nei confronti del corpo umano nudo, apprezzato non solo per la costruzione artistica, ma anche per il semplice piacere di dare libero sfogo all'immaginazione, mentre si ammira una figura che ha rotto gli oneri morali dati dalla costrizione all'abbigliamento.

*Citando **Nicolas Poussin**, "lo scopo dell'arte è il diletto". La fotografia erotica diviene quindi una piena forma d'arte quando cattura la bellezza della modella, plasmandola con eleganza, attrattività e sensualità, mostrando un bel corpo come forma a sé stante e sostanza rappresentativa dell'intero genere.*



Indice



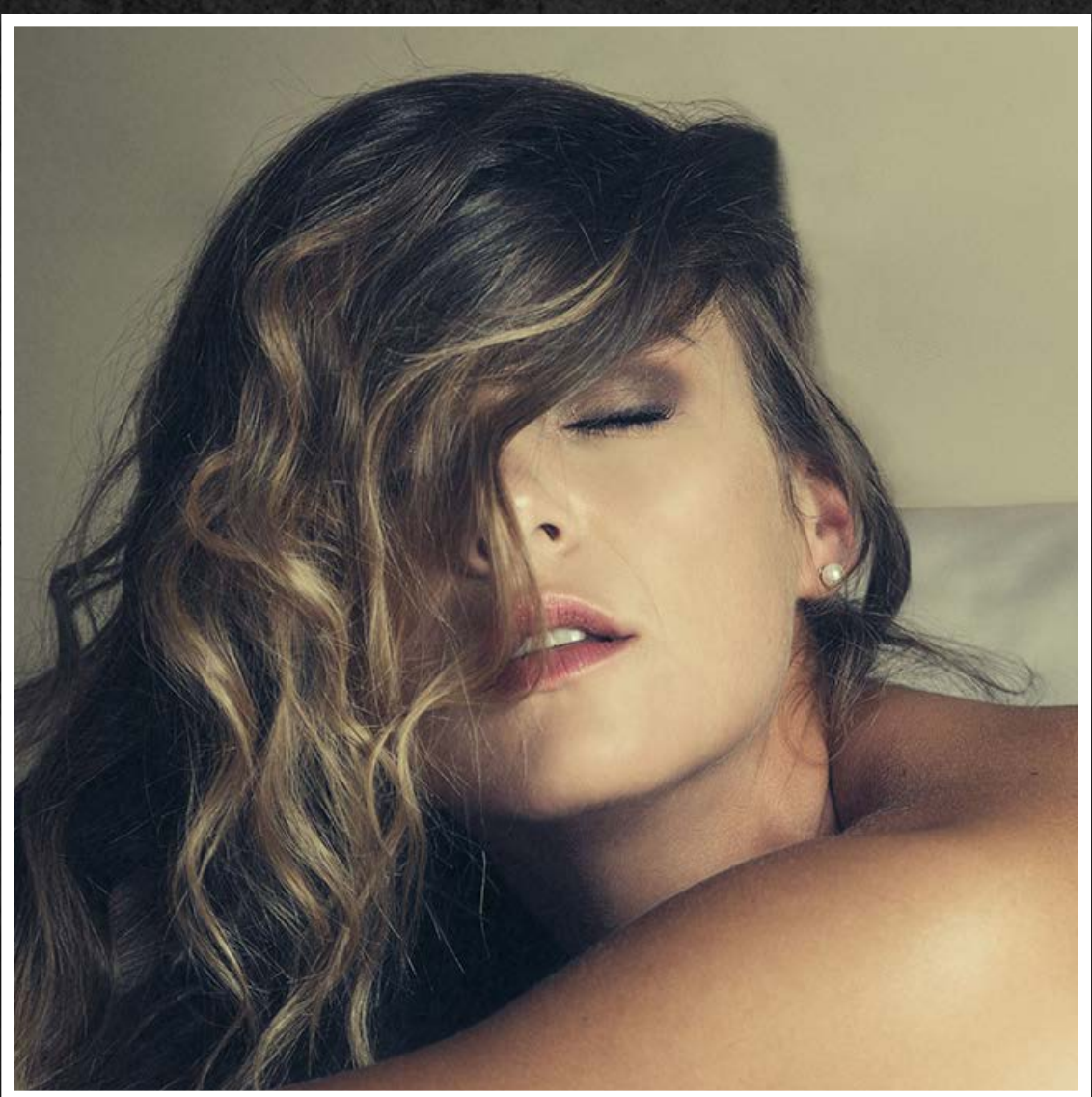
Miska - Cover Star



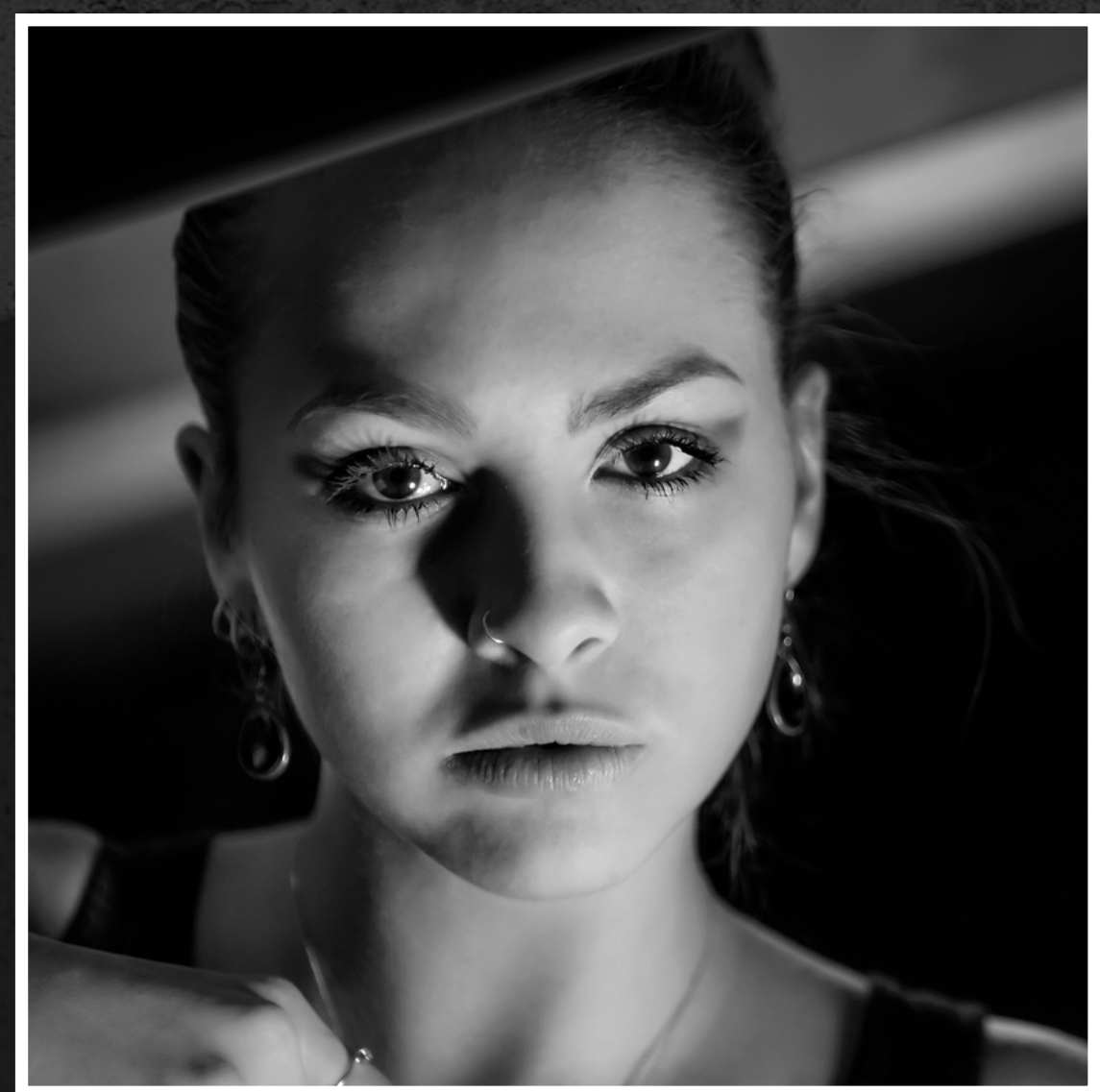
Sarah Venus - Model



Jam Fox - Model



Andrea Quadroni - Model



Paolo Fossati - Ph



Maurizio Lancini - Ph



Matteo Zancan - Ph



Luca Jencinella - Ph

Editoriale

“La bellezza salverà il mondo” recita il nostro slogan e scriveva in russo ed in una qualche forma Dostojewski.

Noi di *VENUS Gallery* siamo convinti che ci sia del vero in quella frase divenuta tanto popolare. Lo crediamo in particolare se l'interpretazione che se ne dà è quella che conduce alla ricerca della bellezza in tutte le cose che si fanno.

È certamente più faticoso di quello che sembra, sia dal lato della produzione che da quello della fruizione. Puntare al bello nei propri progetti richiede studio, applicazione, sperimentazione ed innovazione. Allo stesso modo, essere un “utente del bello” necessita di un processo di formazione e comprensione che si affina solo con l'esercizio e l'esperienza. Tuttavia non è uno sforzo fine a se stesso, perché ci dota di una dimensione spirituale più alta e probabilmente capace di “salvare il mondo”.

Ci ha colpito che il calendario Pirelli, per celebrare i suoi prestigiosi 50 anni di storia, abbia deciso di pubblicare l'edizione firmata da Helmut Newton nel 1986, all'epoca considerata troppo volgare. In qualche modo ciò dimostra che, tra mille contrapposizioni e contraddizioni, il senso del bello è in continua evoluzione. Pur essendoci un forte carico di oggettività, in una valutazione estetica si subiscono dei condizionamenti culturali.

In questo contesto non ci convincono le critiche sull'oggettificazione del corpo femminile. Le donne che scelgono liberamente di mostrare le loro grazie meritano rispetto e *VENUS Gallery* dà loro un mezzo per esprimere ciò che sentono naturale. La loro bellezza è oggettivamente gratificante alla vista di chi le ammira (ed ha a cuore la libertà di espressione) e ciò non impedisce a chi non ha le stesse qualità di mostrarne altre in ambiti diversi. Alla stessa stregua di un uomo che non ha l'altezza necessaria per eccellere, per esempio, nel basket, una donna che non abbia le caratteristiche o la volontà di essere pubblicata in *VENUS Gallery*, non vale meno.

Oltre i confini del pudore ma ben prima di raggiungere la spudoratezza, c'è una terra di mezzo. In questa immensa distesa verde, lasciata in larga parte inesplorata a causa di troppi pregiudizi ed eccessi, *VENUS Gallery* ha costruito la sua casa. Siete tutti invitati a godere dell'ampio spazio destinato agli ospiti ed alle relazioni. Troverete un ambiente accogliente dove eleganza e sobrietà regnano sovrane.

Come in tutte le case ci sono anche delle regole. Le nostre hanno come unico scopo quello di preservare, con la qualità dei contenuti, un delicato equilibrio. Non importa quali esperienze (professionali e non) abbiate maturato. Senza preconcetti, ci interessa molto di più cosa quel vissuto vi abbia insegnato. *VENUS Gallery* è un luogo dove tutti sono i benvenuti e ti senti a disagio solo se non hai nulla da dire.

Dalle considerazioni precedenti nasce una linea editoriale perfettamente rappresentata dal numero che state per sfogliare. Alla ricerca del bello, senza mai scadere nella volgarità. Con l'ambizione di aprire le menti, senza mai dimenticarsi di scaldare i cuori. Oltre i confini del pudore, senza mai sfociare nella spudoratezza.

VENUS Gallery è felice di compiere la sua missione: valorizzare la bellezza femminile a tutto tondo, senza limiti, classificazioni o discriminazioni di sorta.

Buon divertimento!

Luca Tenneriello
VENUS Gallery Editor in Chief

Miska



*Venus Gallery vi presenta la Cover Star di questo numero:
la giovanissima e stratosferica fotomodella Miska,
fotografata per noi da Paolo Darcoli!*

Ciao Miska, raccontaci chi sei e come è iniziata la tua carriera artistica. Quanto ha influito sui tuoi studi? A chi ti sei ispirata all'inizio?

Ciao ragazzi, grazie per questa bellissima opportunità! La mia carriera artistica è iniziata all'età di 16 anni, ad una sfilata di moda a Roma. Da lì è cominciata tutta una serie di opportunità lavorative, che però non mi hanno impedito di conseguire il diploma. Oggi sono iscritta alla facoltà di giurisprudenza e far coincidere tutti gli impegni non è certo facile, ma sono convinta che *"volere è potere"*. Per quanto riguarda l'ispirazione artistica, ho sempre cercato di trarre il meglio da tutti, rimanendo comunque Miska.

Parlaci delle esperienze professionali che ricordi con più emozione.

Ne ricordo molte con entusiasmo: per esempio quella volta in cui ho collaborato con M.B., presentando il programma televisivo *"Cantiamo"*, ma non dimentico nemmeno quella di *"Zero Studio"* che mi ha dato la possibilità di essere il nuovo volto delle piscine di Battaglia Terme. Ringrazio anche R.D. per l'opportunità di aver fatto parte della giuria provinciale di *Mister Italia* e non possono che darmi soddisfazione le collaborazioni con P.D. al quale si deve il merito delle foto che vedete qui!

Elencaci tre "cose" che non possono assolutamente mancare nella tua vita!

La Musica: una delle mie più grandi passioni è cantare e spero, un giorno, di poter lavorare in questo campo per restituire le emozioni che la musica mi regala quotidianamente.

La Moda: senza dubbio l'ambito professionale che più mi stimola e mi fa divertire.

Il sostegno di mia madre e dei miei amici più stretti, che mi supportano in tutte le decisioni importanti.

Qual è il tuo rapporto con i social network? Quanto sono importanti oggi per la promozione del tuo lavoro?

Trovo che i social network siano diventati uno strumento fondamentale per la promozione dei miei lavori. Condividendoli sulle varie piattaforme ricevo anche moltissimi feedback di persone che mi sostengono, che si rivelano fondamentali per darmi la carica per continuare. Volendo gestire personalmente le mie pagine ufficiali, a volte mi risulta difficile riuscire a rispondere a tutti quelli che mi seguono, ma cerco sempre di fare il possibile per accontentare tutti.

Dacci un tuo parere sui talent show televisivi, il cui successo sembra affascinare un po' tutti, in tutto il mondo. Tu li guardi? Ci parteciperesti?

Adoro il programma *"Amici"* di Maria De Filippi e ci parteciperei per poter iniziare a lavorare al mio sogno.

Trovo che i talent show siano un ottimo trampolino di lancio, un'ottima

vetrina che, se gestita bene, può dare soddisfazioni nel tempo.

Quali sono i generi fotografici che preferisci?

Mi piace tantissimo il *Beauty* perchè, nella maggior parte dei casi, accentua pettinatura e *make up*, ma adoro anche il *Fashion* ed infine il *Ritratto*, che riesce ad accentuare le emozioni.

Come trascorri il tuo tempo libero?

Adoro i viaggi. Per come sono fatta, da un momento all'altro, potrei fare il biglietto aereo e partire. Sono tornata da poco dalla Spagna e, quando avrò un po' di tempo libero, non mi lascerò perdere l'occasione di fare nuovamente la valigia, diretta verso nuove mete!

Che consiglio daresti oggi ai giovani che, affascinati dalla possibilità di raggiungere la notorietà, desiderano intraprendere la carriera artistica?

Ragazzi, non mollate mai nonostante le difficoltà in cui incapperete e inseguite sempre i vostri sogni, perché chi si arrende ha già perso in partenza!

Grazie Miska! È stato un vero piacere conoscerti! Lasciaci qualche link e contatto social per seguire la tua carriera professionale.

Grazie a voi! Mi trovate su Facebook: [facebook.com/michelamichi.miska](https://www.facebook.com/michelamichi.miska)



*“T’amo senza sapere come,
né quando, né da dove,
t’amo direttamente
senza problemi né orgoglio:
così ti amo
perché non so amare altrimenti.”*

P. Neruda



“La Bellezza

*è uno dei grandi fatti del mondo,
come la luce solare, la primavera,
il riflesso nell’acqua scura
di quella conchiglia d’argento
che chiamiamo luna.”*

O. Wilde

*“I tuoi occhi
dovrebbero stare al Louvre”*

W. Allen









*“Bellezza è verità, verità è bellezza.
Questo solo sulla Terra sapete,
ed è quanto basta.”*

J. Keats

Sarah Venus





Foto di Graziano Micozzi







*“Così tra questa immensità s'annega il pensiero
mio: e il naufragar m'è dolce in questo mare.”*

G. Leopardi















Jam Fox



Fotografie di Loris Gonfiotti





*“Ogni volta che mi guardi
nasco nei tuoi occhi”*

J. Riechmann









“L’amore riempie i frigoriferi.

*Il mio è vuoto
da troppo tempo.”*

V. Tasso



Andrea Quadroni



“Normal Size Model”

Foto di Paul Vega e Giacomo Niccoli



VENUS Gallery è orgogliosa di presentarvi la bellissima Andrea Quadroni, fotografata da Paul Vega e Giacomo Niccoli. L'abbiamo intervistata per voi e ci siamo innamorati della sua personalità!

Ciao Andrea, raccontaci chi sei e come è iniziata la tua carriera artistica.

Ciao! Anzitutto grazie a voi per la bella opportunità! Sono una giovane mamma *single* che di mestiere, oltre ad essere titolare di una piccola attività, si destreggia come modella. Questa carriera è arrivata un po' all'improvviso: ho iniziato appena maggiorenne a lavorare come *promoter* durante il periodo scolastico, poi come *hostess*, dopo di che come *hair model* e, infine, come modella. In tutto questo processo non posso dire di riconoscere il momento in cui ci sono state le svolte tra un ruolo e l'altro; semplicemente, da una necessità, è nata una professione. E una profonda passione.

A chi ti sei ispirata quando hai cominciato?

In realtà ho cercato semplicemente di proporre la mia vera immagine, ovvero quella di una ragazza normale, con una fisicità comune ma, fortunatamente, con una certa dimestichezza con il proprio corpo e le proprie qualità comunicative. Anni fa ero molto più formosa e la cosa mi ha causato non poche delusioni, soprattutto da piccola; oggi sono orgogliosa di questa mia rivincita personale, ed è motivo di orgoglio in questo momento in cui gli eccessi vanno particolarmente di moda. Ecco perchè mi definisco “*normal size*”; nel mio piccolo vorrei poter offrire un modello di assoluta normalità, difetti annessi.

Complimenti! Parlaci delle tue esperienze professionali. Quale ricordi con maggior passione?

Onestamente non ne ricordo una in particolare.

Sicuramente è stato davvero molto eccitante calcare il palco del *Wella Collection Show* a Bologna per conto di Egidio Borri: davvero una botta di adrenalina, nonchè un onore; ma anche lavorare per *Armani* come *beauty model* è stato molto emozionante. L'esperienza più gratificante è stata l'uscita su *Elle Spose* di settembre 2017 per conto della talentuosa stilista Barbara Colombo; quella più avventurosa è stata la realizzazione del nuovo catalogo di un importantissimo tour operator italiano in Egitto, attraverso l'obiettivo di Gianluca Guidi.

Poi ci sono i lavori più divertenti: i videoclip musicali e gli spot pubblicitari, questo proprio perchè c'è molto contatto con lo staff e le persone coinvolte, quindi anche molte risate. Insomma... non saprei scegliere!

Elencaci tre elementi fondamentali della tua vita!

L'amore per, e di, mio figlio in primis, le grandi risate quotidiane con gli amici del cuore e il buon vino.

Qual è il tuo rapporto con internet?

Non ho una grande dimestichezza con il web e con i social in generale, ecco perchè ho spesso chi si occupa della gestione di questi ultimi per conto mio. Per me è già abbastanza impegnativo gestire la vita quotidiana di madre e lavoratrice e i rapporti telefonici.

Quali sono i generi fotografici che preferisci?

I generi fotografici che prediligo sono gli emozionali, aldilà della classificazione stessa. Mi piace l'idea di non essere solo corpo, ma anche spirito e di potermi trasformare interpretando un ruolo ben preciso, che sia dolcezza, sensualità, disperazione e così via...

Come trascorri il tuo tempo libero?

Mi piace fare sport e coniugare quest'ultimo con la musica; per me è una forma di meditazione quotidiana, oltre che un modo di mantenermi in forma. Adoro gli aperitivi con gli amici e ridere a più non posso, cosa che faccio comunque ogni giorno nonostante le difficoltà quotidiane.

Ultimo, ma non per importanza ovviamente, amo profondamente i momenti di gioco e dolcezza con mio figlio, senza cui tutto il resto non avrebbe più alcun senso.

Che consiglio daresti oggi ai giovani che, affascinati dalla possibilità di raggiungere la notorietà, desiderano intraprendere la carriera artistica?

L'unico consiglio sensato che darei ai giovani che si affacciano alla carriera artistica sarebbe quello di non sradicare la loro natura e di non scendere a compromessi con le persone, o con la vita stessa, per adeguarsi ad una società che ci impone degli stereotipi ben precisi e non del tutto realistici; quindi determinazione, tenacia, spalle larghe, idee ben chiare e avanti tutta, oltre le delusioni!

Grazie per la disponibilità, Andrea! In bocca al lupo per il futuro! Lasciaci qualche link e contatto social per seguire la tua carriera professionale.

Potete seguire i miei lavori e le mie avventure attraverso le pagine Facebook [facebook.com/AndreaQuadroniModel](https://www.facebook.com/AndreaQuadroniModel) e Instagram [instagram.com/andrea_quadroni](https://www.instagram.com/andrea_quadroni).

Potete anche dare un occhio al mio sito web www.andreaquadronimodel.it, dove è possibile vedere il mio portfolio video/fotografico costantemente aggiornato e trovare i contatti per eventuali collaborazioni.



*“La bellezza
è come una ricca gemma,
per la quale la montatura migliore
è la più semplice.”*

F. Bacone









Sei o vuoi diventare una modella?

Ti piacerebbe vedere le tue foto pubblicate su Venus Gallery?

Pensi di essere la ragazza giusta per la copertina del prossimo numero?

Vuoi raccontarci la tua storia professionale in una intervista esclusiva?

Hai bisogno di un book fotografico?

Scrivi a Venus Gallery:

info@venus.gallery

Paolo Fossati

*“Nome in codice:
Valery”*

Con Valeria Semikoz













*“La bellezza
è una trappola
in cui ogni uomo di buon senso
sarebbe felice di cadere.”*

O. Wilde









Maurizio Lancini



VENUS Gallery ha avuto il piacere di incontrare l'ottimo fotografo italiano Maurizio Lancini. Abbiamo deciso di intervistarlo per condividere con voi la sua storia professionale.

Ciao Maurizio, benvenuto su VENUS Gallery! Quando e perché hai iniziato a fare delle foto glamour?

Ciao, un saluto a tutti i lettori! Fin da piccolo ho sempre avuto una fortissima propensione per l'arte: il disegno, la grafica e il web design, la musica... La fotografia è stata cronologicamente l'ultima tappa di questo percorso. A 26 anni ho acquistato la mia prima reflex e da quel momento ho iniziato lo studio e le sperimentazioni, fino ad approdare al ritratto con qualche amica.

Un giorno ha attirato la mia attenzione la locandina su *Facebook* di un workshop con Giorgia Soleri tenuto da Alex Aldegheri: adoravo lo stile di entrambi e così, quasi per gioco, ho deciso di provare. Le sensazioni che ho vissuto nel mettermi in gioco con una modella, la ricerca dell'intesa e dello scatto perfetto per valorizzarne la sensualità sono state assolutamente nuove e coinvolgenti e, pur essendo alle primissime armi, questa esperienza mi ha gratificato e stimolato al punto tale che ho capito che era la mia strada ed ho così deciso di approfondire questo genere, partecipando a numerosi altri eventi e organizzando shooting con modelle locali e professioniste, acquisendo così sempre più esperienza e uno stile sempre più mio.

Rispondere a *“perché il glamour?”* non è semplice a parole, credo sia un'attitudine innata, che si fonda sull'amore per la bellezza, il fascino, la ricerca delle emozioni e la cura dei dettagli. Il mix di questi ingredienti mi ha portato lì, è stata la cosa più naturale del mondo!

A chi ti ispiri, quando fotografi? Ci sono artisti che stimi in maniera particolare?

Al giorno d'oggi la fotografia ha una diffusione enorme a tutti i livelli, che fino a qualche anno fa era impensabile, e questo chiaramente ha permesso l'emergere di tantissimi fotografi, professionisti o amatoriali, con bellissimi stili e idee. Personalmente passo molto tempo sui social network alla loro ricerca: si ha molto da imparare da chiunque, indipendentemente dal genere e dalla notorietà, e mi viene spontaneo assimilare quegli spunti che mi colpiscono particolarmente arricchendo il mio bagaglio. Quando mi trovo sul set cerco di lasciarmi guidare dall'istinto e dalla fantasia che nasce dall'intesa con la modella, non penso a particolari artisti a cui ispirarmi. Se però devo fare dei nomi adoro lo stile di Peter Coulson e di Luca De Nardo. Fotografi molto diversi tra loro ma che hanno l'indiscutibile talento di fare poesia con i loro scatti. È semplicemente straordinario.

Secondo te, l'arte può influire positivamente sulla realtà?

Indubbiamente! L'arte ha un potere comunicativo enorme e ha sempre rivestito un ruolo fondamentale e di forte influenza reciproca con la realtà e il contesto socio-culturale. A differenza di altre discipline non si tratta di un messaggio scritto nero su bianco, ma di un vero e proprio canale comunicativo in cui il pubblico non è un semplice spettatore, ma ha un ruolo attivo nell'interpretare i sentimenti e i valori che l'artista vuole trasmettere. Le reazioni che suscita possono quindi essere completamente diverse davanti alla stessa opera, da un totale coinvolgimento fino alla repulsione. È un dato di fatto però che la bellezza ha dei tratti oggettivi e che, come nient'altro, sa arrivare dritta al cuore,

trasmettendo emozioni, stimoli e ideali che hanno un reale effetto positivo e motivazionale sull'uomo. In fondo non è forse la bellezza ciò che chiunque di noi cerca per tutta la vita e che ci stimola ad affrontare i problemi?

Cos'è la volgarità? Quando una foto, una persona o una situazione si possono definire volgari?

Credo che la domanda più appropriata non sia il cosa, ma il come. La volgarità non può essere identificata in un oggetto o una caratteristica, ma nell'atteggiamento e nel modo di porsi nei suoi confronti: un *outfit*, una posa, un'espressione che in certi casi sono perfettamente tra le righe in altri possono risultare volgari. Parlando di fotografia uno scatto non è semplicemente la raffigurazione di una modella, ma è un messaggio che deve essere elegante e in un certo senso misterioso, che si rivolge all'osservatore chiedendogli di interpretarne la simbologia, come dicevo prima; quando si perdono queste caratteristiche e lo scatto non è più un gioco tra le due parti, ma diventa una palese ostentazione della sessualità e del messaggio fine a se stesso allora diventa volgare.

Cosa pensi della chirurgia estetica?

Sono un sostenitore della purezza e dell'immagine della donna naturale, con le peculiarità che la rendono unica, sia dal punto di vista lavorativo che personale. La chirurgia estetica è una risorsa che può essere di grande aiuto per risolvere alcuni problemi oggettivi, ma sta diventando una pratica troppo comune dove non vi è una reale esigenza e purtroppo spesso i risultati sono veramente disastrosi e finiscono per svuotare la bellezza femminile della sua anima. Credo che il fascino più grande derivi dalla semplicità, non dalla ricerca costruita di canoni comuni.



Ti è mai capitato di essere giudicato in maniera negativa per questo tuo lavoro?

Purtroppo sì. La gente talvolta non coglie la vena artistica di questo lavoro e pensa ci sia sotto chissà quale malcostume: modelle senza valori che vendono i propri corpi e fotografi maniaci del sesso. Al giorno d'oggi poi in cui i pregiudizi, il finto moralismo e la critica sono tra gli sport più diffusi è veramente dura trasmettere la passione, la serietà e i sacrifici che stanno dietro la fotografia, senza secondi fini.

Hai mai avuto delle donne che provassero gelosia per il fatto che fai questo lavoro?

E anche qui devo dire di sì. Ma penso possa essere comprensibile come reazione, almeno inizialmente. L'importante è che non diventi un

problema: in una relazione sono essenziali la fiducia, la sincerità e la comprensione. L'estro artistico è una qualità che non tutti hanno, ma quando c'è diventa quasi vitale, come l'aria: se lo soffochi uccidi una parte dell'artista. Certamente è vero che con la modella è importante instaurare feeling e complicità, e in questo mondo si ha a che fare con ragazze meravigliose, ma gli occhi con cui guardo la donna che amo beh, quello è un altro discorso. Se ci sono serietà e rispetto questo lavoro viene affrontato con professionalità.

Dare un'immagine di perfezione fisica, soprattutto femminile, potrebbe essere responsabile di complessi che possono sfociare in problematiche come, ad esempio, i disturbi alimentari?

Come dicevo prima l'arte ha un potere comunicativo enorme, ma questa è un'arma a doppio taglio, specie in un

mondo in cui i media ci bombardano con questi ideali di perfezione fisica a tal punto da farli risultare indispensabili per essere accettati. Purtroppo, questo ha contribuito alla vera esplosione di disturbi psicologici di varia natura che costituiscono forse il principale dramma delle nuove generazioni. Credo che la società abbia il dovere morale di fare qualcosa per sradicare questi falsi miti e trasmettere dei valori sani. È importante curare il proprio aspetto e cercare di migliorarsi, è vero, ma la bellezza risiede nella propria individualità e diversità, a prescindere dai canoni imposti dal marketing: bisogna imparare ad amarsi e a star bene con se stessi per star bene con gli altri. A me stesso è capitato più volte di confrontarmi con ragazze a cui chiedevo di collaborare ma che si facevano complessi enormi, e assolutamente infondati, non ritenendosi all'altezza: è un problema veramente delicato.



C'è qualcosa che non sopporti nelle modelle che lavorano per te?

L'arroganza! È una cosa che non sopporto! Sono convinto che la chiave del successo, pubblico ma soprattutto personale, sia non smettere mai di imparare, in tutti gli ambiti, ed essere umili, sempre e con tutti. In questo mondo sono all'inizio e ho tanta strada da fare, ma quando si ha a che fare (e mi è capitato spesso) con modelle o pseudo tali che per una manciata di scatti, like e follower sui social si ritengono arrivate e si pongono con presunzione ed egocentrismo su un piedistallo beh, è veramente una cosa triste e denota piccolezza, non professionalità. Ritengo che debbano essere i risultati e il silenzio a parlare, non le proprie parole. Il segreto del *glamour* risiede nel rapporto e nel feeling che si instaura tra modella e fotografo e con queste premesse non vedo dove si possa arrivare.

Cosa risponderesti se qualcuno ti accusasse di rappresentare le donne solo come oggetti sessuali?

Che è esattamente l'opposto! Il mio obiettivo è infatti esaltare, non sminuire. Adoro la bellezza, le donne, i particolari e le emozioni: quello che cerco di fare è render loro omaggio, realizzare degli scatti che comunichino qualcosa, che valorizzino la modella e che diano la possibilità a chi li osserva provare dei sentimenti.

Cos'è per te la trasgressione? Ti ritieni una persona trasgressiva?

Credo che la trasgressione sia quella spinta a infrangere le regole e uscire dagli schemi che tutti noi abbiamo dentro e che ci fa sentire vivi. Alcuni di noi la ignorano, altri ne fanno un vero modello di vita fino ad arrivare agli eccessi. Io personalmente mi ritengo una persona abbastanza inquadrata

e precisa, non sono particolarmente trasgressivo per come lo si intende abitualmente, ma nella mia ordinarietà sento spesso il bisogno di adrenalina, di andare controcorrente, di superare dei limiti che mi imponevo in precedenza e di mettermi alla prova. Non sono certamente fatto per fare il protagonista al centro dei riflettori, ma non mi piace seguire la massa. È un concetto molto relativo.

Grazie per la tua disponibilità, Maurizio! Lasciaci qualche link per seguire il tuo lavoro online.

Grazie a voi per la possibilità e lo spazio che mi avete concesso. Vi aspetto sul mio sito e sui social per seguire i miei lavori e scambiare due parole:
www.mauriziolancini.com
Facebook: facebook.com/mauriziolanciniphoto
Instagram: instagram.com/maurizio.lancini









*“La saggezza
è il riassunto del passato,
ma la bellezza
è la promessa del futuro.”*

O. W. Holmes



Matteo Zancan



Sono **Matteo Zancan**, ho 34 anni, e vivo a Cordignano in provincia di Treviso.

La fotografia per me è sempre stata una curiosità, ma anche un modo per immortalare momenti importanti della mia vita, nonché i mutamenti del tempo.

Per me c'è una distinzione tra essere un fotografo professionista ed essere un fotoamatore: il fotografo professionista lo fa per lavoro, quindi deve portare a casa il risultato in qualsiasi condizione pur di trarre il suo sostentamento; il fotoamatore, invece, ha la possibilità di scegliere: cosa scattare, quando scattare e con chi scattare, per questo mi reputo più un fotoamatore per la libertà che ho nel fare.

Il mio percorso fotografico nacque circa una decina di anni fa. Iniziai come tutti da una semplice digitale compatta, girando a destra e a sinistra per il territorio in cui vivevo. Un bel giorno vidi dismessa e dimenticata in un angolo della libreria, la macchina fotografica analogica dei miei genitori; la portai a riparare e cominciai a inserire i primi rullini per cominciare a scattare.

Portandoli poi a sviluppare, compresi qual era la difficoltà di usare una macchina fotografica vera e propria che non è solo, come pensa la maggior parte delle persone, “schiacciare un bottone e via”. Infatti, i primi rullini furono tutti da buttare perchè o tutti neri o tutti bianchi.

Cominciai a studiare su internet e leggendo libri e riviste e le foto cominciarono a prendere vita.

Cercai un'attrezzatura più moderna e, il giorno della mia laurea, mi regalarono la mia prima reflex digitale. Entusiasta, ricominciai a scattare i miei paesaggi, ma non mi bastavano più. Così mi

dedicai alla ritrattistica.

Un giorno chiesi a due amiche di posare per me e vidi che il discorso mi interessava sempre di più. Con questo tipo di fotografia sono riuscito negli anni a superare la mia timidezza e a conoscere persone nuove.

Negli anni ho partecipato ad alcuni *workshop* dedicati, ho conosciuto fotografi di un certo livello e tanti altri colleghi fotoamatori che con la loro esperienza mi hanno insegnato come gestire la luce naturale, sia in interna che in esterna e la luce flash all'interno di studi fotografici.

Avendo una pagina social, nell'ultimo anno ho cominciato a scattare come un matto. Ho avuto tante richieste finchè sono arrivato a un punto in cui mi sentivo scoppiare perchè non ci stavo più dietro. Sono caduto in una specie di depressione, pensavo che quello che facevo non significasse più nulla e volevo smettere, finchè ho conosciuto delle belle persone che mi hanno aiutato e ho deciso di limitare le persone con cui scattare. Il mio obiettivo, oltre a conoscere nuove persone e sviluppare un certo tipo di foto valorizzando più possibile la bellezza femminile senza volgarità, è la costruzione di un rapporto di amicizia basato su fiducia e rispetto.

I generi che tratto vanno dal *fashion* al *glamour* e recentemente ho affrontato il tema *nudo artistico*. Questo è stato l'ultimo scoglio da affrontare per superare la mia timidezza ed è stato possibile solo dopo aver trovato la persona giusta, che è riuscita a mettermi a mio agio.

La fotografia per me è davvero importante: mi distrae dalla monotonia del lavoro e riesce a rilassarmi. Molti mi chiedono se questo ambito può diventare un lavoro vero e proprio, ma io voglio che resti una passione.

Come la maggior parte dei fotografi, anch'io utilizzo *Photoshop* per la post produzione, ma cerco di fare le cose fatte bene in macchina cercando le inquadrature migliori in modo da utilizzarlo il meno possibile: utilizzo la post solo per calibrare livelli e colori e dare quel tocco in più che possa distinguermi dagli altri.

Come tutti, ho anch'io i miei punti di riferimento da cui trarre spunto, tra cui tre fotografi di grande nome e alcuni fotoamatori molto bravi con cui ho un eccellente rapporto e mi confronto, scambiando le opinioni per arrivare sempre ad un miglioramento qualitativo.

Tante volte succede che mi arrabbio con me stesso, perché non riesco ad arrivare dove voglio, ma con calma e dedizione riesco spesso ad ottenere i risultati sperati e mi sento appagato, ma mi ripeto che la strada è ancora molto lunga e lo sarà sempre.

Spesso mi metto alla prova per cercare di realizzare qualche progetto più fantasioso che sia unico. Qualcosa ho già realizzato, ma per il futuro ho in serbo vari progetti che stanno prendendo vita, grazie alla collaborazione di una persona che per me è molto importante e mi stimola.

Da quello che ho appreso fino adesso in questo mondo, è che ogni giorno imparo qualcosa di nuovo. Sperimento sempre in ricerca e in studio; la fotografia deve sempre trasmettermi qualcosa.

Potete seguirmi qui:

Facebook: [facebook.com/
ZancanMatteoPhotography](https://facebook.com/ZancanMatteoPhotography)
500px: [500px.com/
ZancanMatteoPhotography](https://500px.com/ZancanMatteoPhotography)
Instagram : [instagram.com/matteo_
zancan](https://instagram.com/matteo_zancan)

*“La bellezza
non è che una promessa
di felicità.”*

Stendhal





*“Amo in te l’impossibile
entro nei tuoi occhi
come in un bosco pieno di sole
e sudato affamato infuriato
ho la passione del cacciatore.”*

N. Hikmet





David H. 0









Rosita Frollo



Fotografie di Luca Jencinella

*“Non si è morti
fin quando si desidera sedurre
ed essere sedotti.”*

C. Baudelaire



Cari lettori, conoscete già la splendida modella Rosita Frollo, ma in questo numero VENUS Gallery vuole mostrarvela fotografata da un caro amico e collaboratore: il fotografo italiano Luca lencinella.

L'abbiamo incontrato di persona ed intervistato per voi. Abbiamo scoperto con piacere un professionista serio, cordiale e disponibile.

Vi auguriamo buona visione e buona lettura!

Ciao Luca, grazie per questa intervista e complimenti per gli scatti di Rosita. Raccontaci un po' chi sei.

Ciao ragazzi, grazie a voi! Mi chiamo Luca lencinella, vivo nelle Marche, a San Severino, e amo da sempre la fotografia. Ho uno studio fotografico e realizzo spesso servizi fotografici professionali su richiesta, di vari generi.

Ho incominciato a scattare *glamour* circa tre anni fa, durante uno *shooting* fotografico realizzato in studio, organizzato insieme ad un amico fotografo.

Trovo davvero che il corpo femminile sia un'opera d'arte naturale, degna di essere valorizzata in ogni modo, quindi anche con la fotografia. Nel mio piccolo faccio sempre il possibile per ritrarre al meglio il soggetto che ho davanti e mi gratifica ottenere risultati apprezzati dalle ragazze e modelle che fotografo.

Cerco sempre, come prima cosa, di instaurare un ottimo rapporto con la modella, sia prima che durante gli scatti. Insieme cerchiamo di trovare le pose migliori, le più adatte a realizzare sempre degli ottimi scatti.

Penso che la fotografia abbia un ruolo importante nella società moderna. Sono convinto che influisca quotidianamente

sulla realtà, in quasi tutto ciò che facciamo: siamo sempre affascinati dalla bellezza in generale, in qualsiasi forma essa si presenti. La fotografia è proprio una di queste, ed essendo ormai più che accessibile a chiunque, è onnipresente.

Non mancano però i problemi e le difficoltà. Purtroppo, dedicandosi a questo tipo di passione e professione, si può passare dalla sensualità alla volgarità in una frazione di secondo, magari senza nemmeno accorgersene. Basta un'inquadratura sbagliata o, peggio ancora, una posizione della modella stessa, messa in un modo piuttosto che in un'altro che già la foto diventa volgare, trasmettendo un messaggio del tutto diverso da quello a cui si mirava.

Conosco ed ho fotografato molte ragazze bellissime. Con quelle che lavorano con me, come detto prima,



cerco sempre una buona intesa, di instaurare un ottimo rapporto, ma a volte succede una cosa che proprio non sopporto e che mi frena immediatamente: incontrare una fotomodella che si sente già arrivata, che si sente la star della situazione e del momento, magari solo perché ha fatto qualche sfilata o posato per qualche catalogo di aziende più o meno importanti. Lo dico sinceramente: con questi personaggi preferisco non lavorare, a meno che non sia strettamente necessario...

In questo settore, capita di frequente di incontrare fotomodelle (e non solo!) che hanno fatto ricorso alla chirurgia estetica. Che ne pensi? Che opinione ti sei fatto a riguardo?

Non è semplice rispondere, menchemeno è giusto generalizzare. Secondo me, ricorrere alla chirurgia estetica per far sentire

meglio la persona e per migliorare inestetismi oggettivi del proprio corpo è assolutamente legittimo e comprensibile. Non capisco invece la chirurgia estetica estrema, che finisce addirittura per rovinare i lineamenti e deturpare la bellezza... Oggi purtroppo di casi ce ne sono tantissimi.

Sappiamo che sei felicemente sposato. Ma hai mai avuto problemi di gelosia della tua compagna per la professione che svolgi?

Mah, che io sappia no, ma credo che questa domanda sarebbe meglio farla a mia moglie... *(sorride)*

Cosa risponderesti se qualcuno ti accusasse di mercificare l'immagine femminile, di rappresentare le donne soltanto come vuoti oggetti sessuali?

Fortunatamente non è mai successo. Oltretutto non è l'unico genere che

scatto, non sono monotematico. Se in futuro dovesse arrivarmi una simile accusa, credo che non me ne importerebbe nulla. Amo il mio lavoro, so quali sono i confini della professionalità e del buon gusto e quindi ho la coscienza pulita.

Ottima risposta Luca, grazie ancora per la tua disponibilità e complimenti per il tuo lavoro. Ci vuoi lasciare qualche link per seguire il tuo lavoro sul web?

Ma grazie a voi per questa opportunità! La rivista mi piace molto e ricambio i vostri complimenti.

Chiunque mi volesse seguire su internet, mi può trovare su Facebook al seguente indirizzo: [facebook.com/fotostudiostyle.it](https://www.facebook.com/fotostudiostyle.it). Ho anche un sito web, attualmente in manutenzione, ma con tutte le info per chi volesse collaborare: www.fotostudiostyle.it





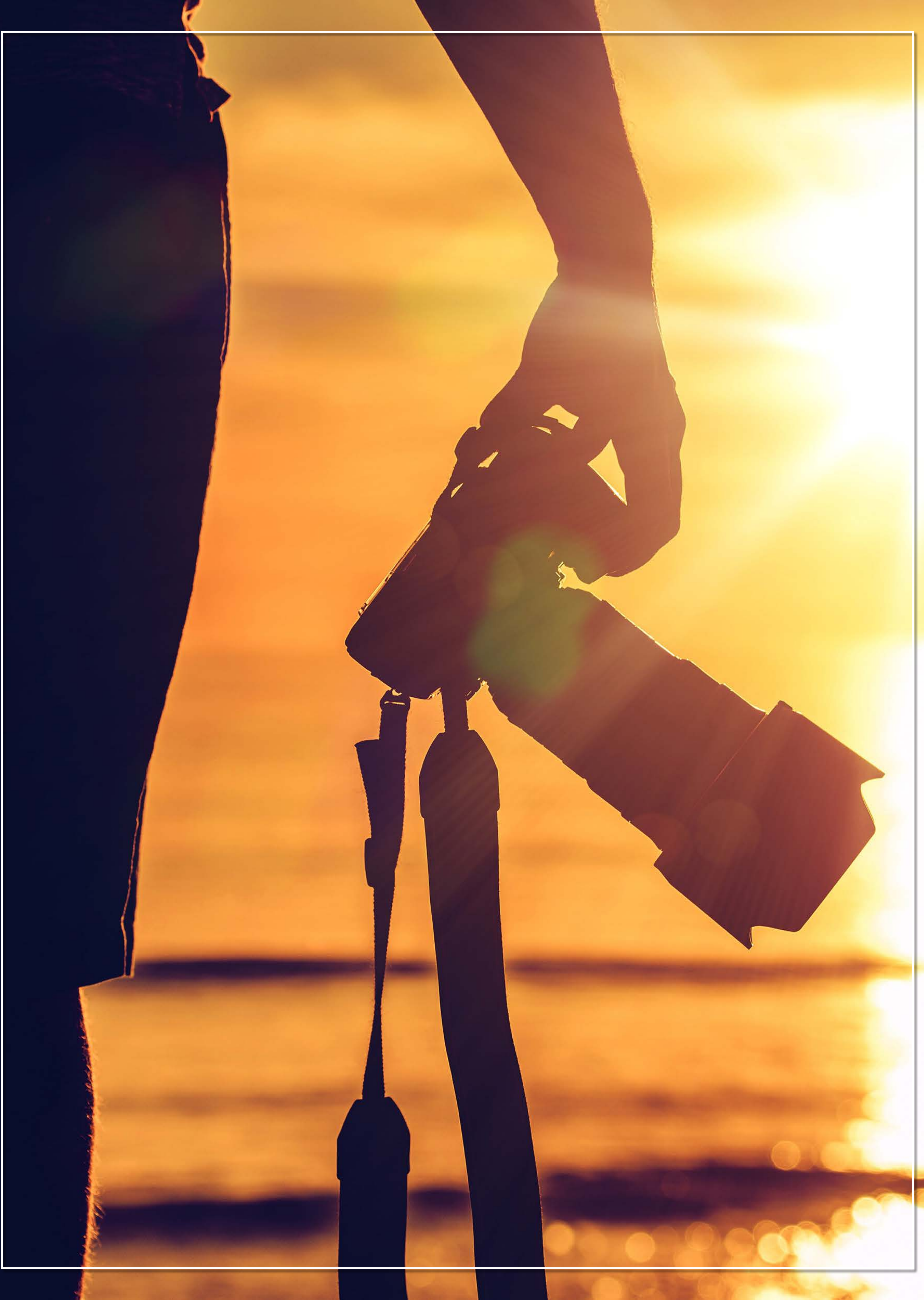






*“Mentre lui
le insegnava a fare l’amore
lei gli insegnava ad amare.”*

F. De André



Sei un Fotografo?

La Fotografia è la tua passione?

Vuoi far parte del nostro network per condividere le opportunità?

*Ti piacerebbe vedere i tuoi scatti pubblicati su **Venus Gallery**?*

Vuoi raccontarci la tua storia professionale in un'intervista esclusiva?

Scrivi a Venus Gallery:

info@venus.gallery





VENUS Gallery

www.venus.gallery

